



XXVI Rassegna del Mare

Livorno – 1-3 dicembre 2017

PROSPETTIVE ECONOMICHE ED OCCUPAZIONALI IN UN QUADRO DI CORRETTA STRATEGIA NAZIONALE DI GESTIONE DELL'AMBIENTE MARINO

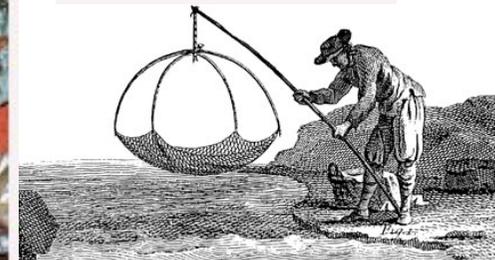
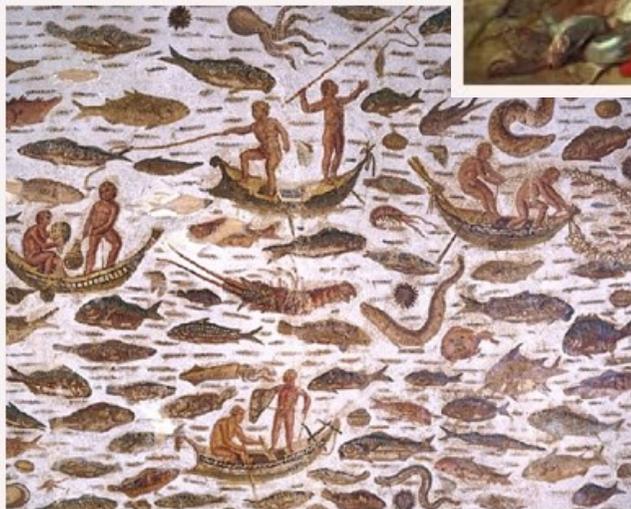
la pesca artigianale mediterranea :
un settore chiave per un ritorno allo
sfruttamento sostenibile delle
risorse marine.



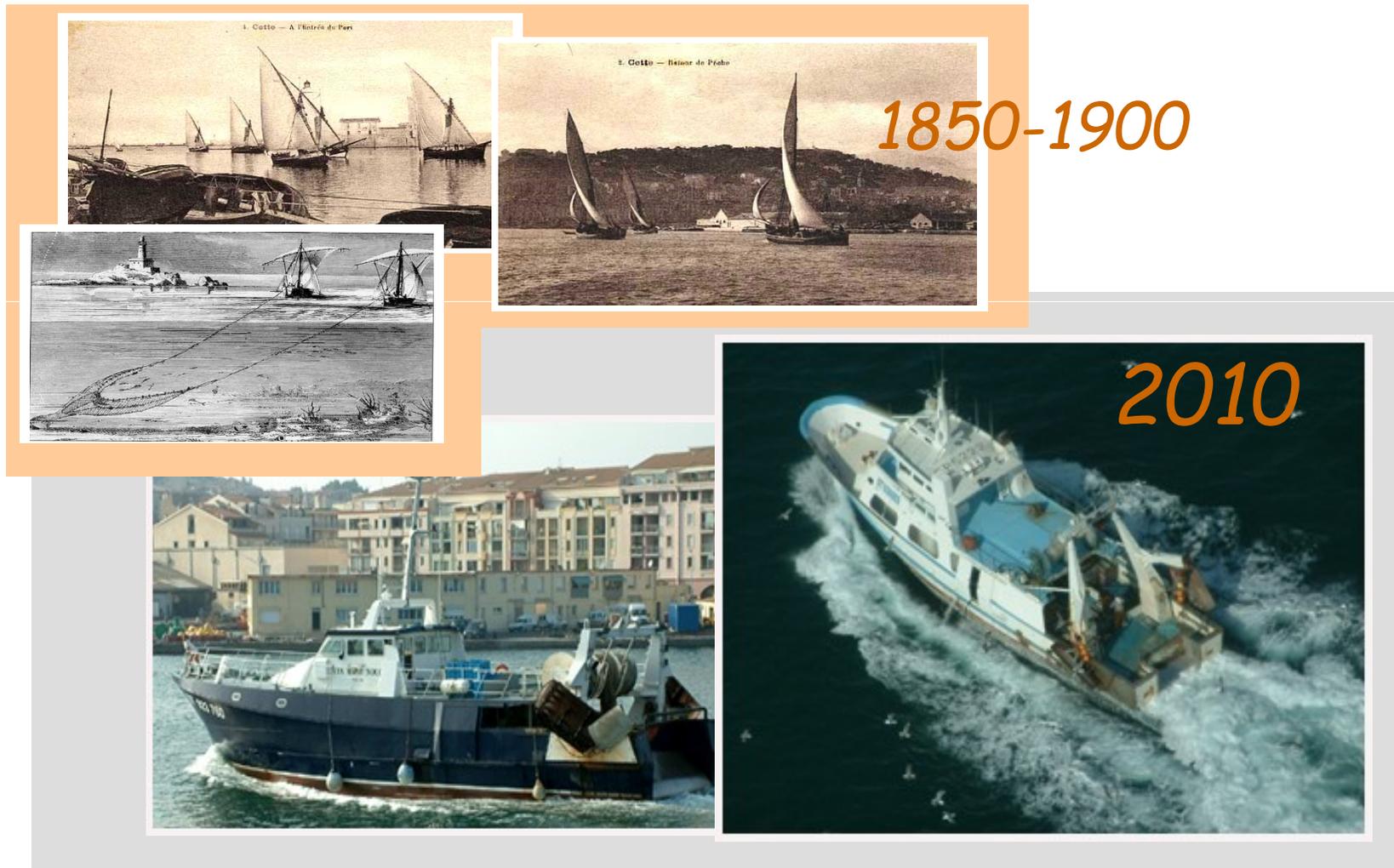
Henri FARRUGIO



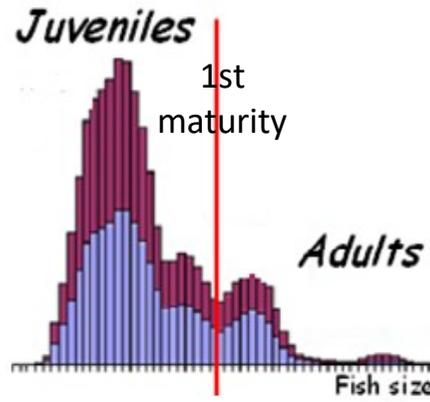
Per secoli la pesca artigianale tradizionale ha sfruttato sostenibilmente le risorse mediterranee



Fino a quando la tecnologia ha permesso un rapido sviluppo delle flotte industriali, migliorando in particolare l'efficacia della pesca a strascico e creando un eccessivo aumento della capacità di pesca nella regione



Una pesca a strascico basata su giovani pesci immaturi



Per molte specie lo **sovrasfruttamento di crescita** è evidente

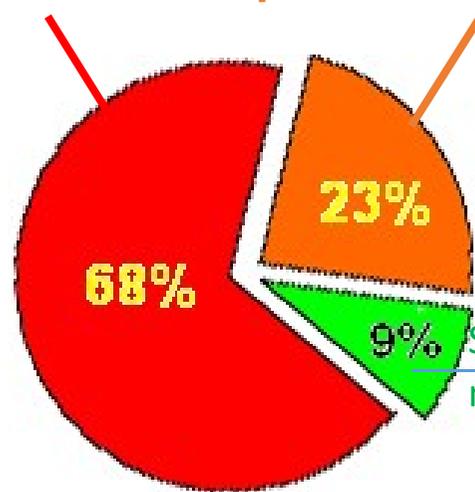
91% degli stock valutati nell'area CGPM

Sono **Sovrasfruttati** o **pienamente sfruttati**

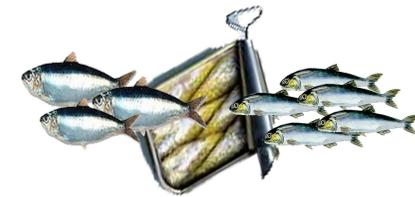


Demersal stocks

OVEREXPLOITED	79%
FULLY EXPLOITED	17%
MODERATELY EXPL	4%



Sfruttati
moderatamente



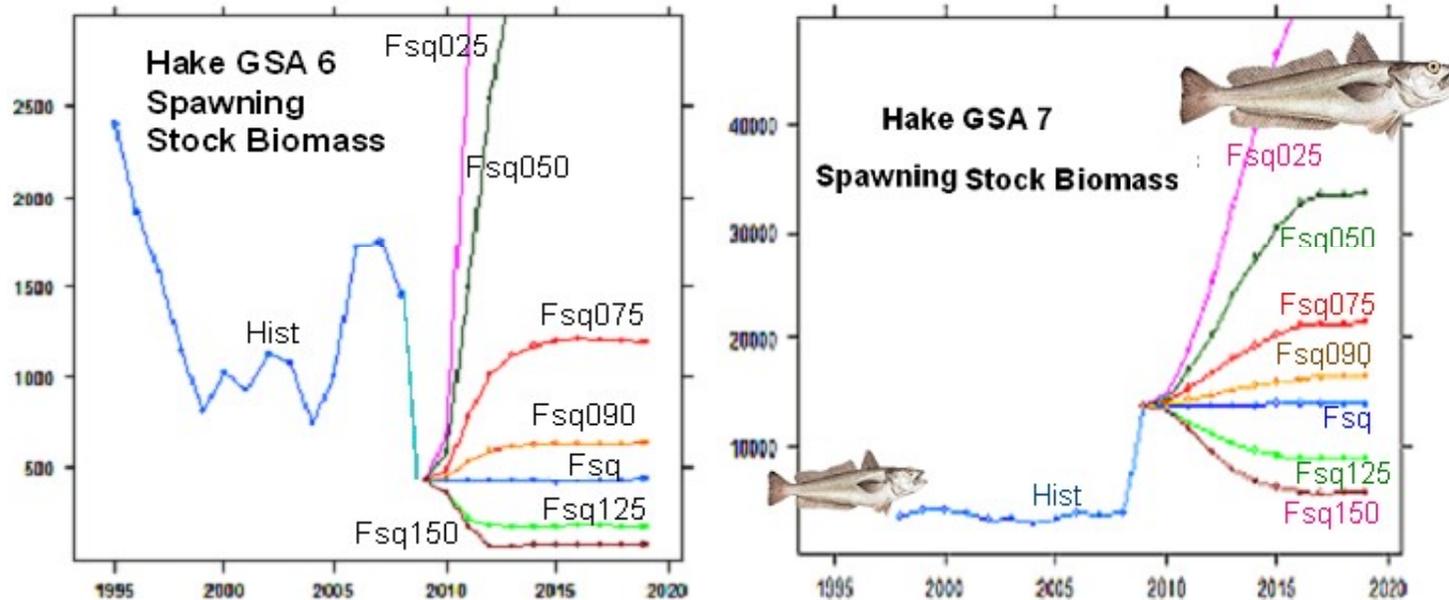
Small pelagic stocks

OVEREXPLOITED	46%
FULLY EXPLOITED	36%
MODERATELY EXPL	18%

La mortalità per pesca è quasi **2.5 volte più alta di quella ottimale**
per tutte le specie e unità di gestione combinate

In questo contesto una evoluzione della filosofia della gestione delle attività di pesca diventa necessaria

Con una riduzione sostanziale dello sforzo di pesca dei grandi pescherecci (strascicanti in particolare) le BIOMASSE DI RIPRODUTTORI potrebbero ritornare a livelli sicuri



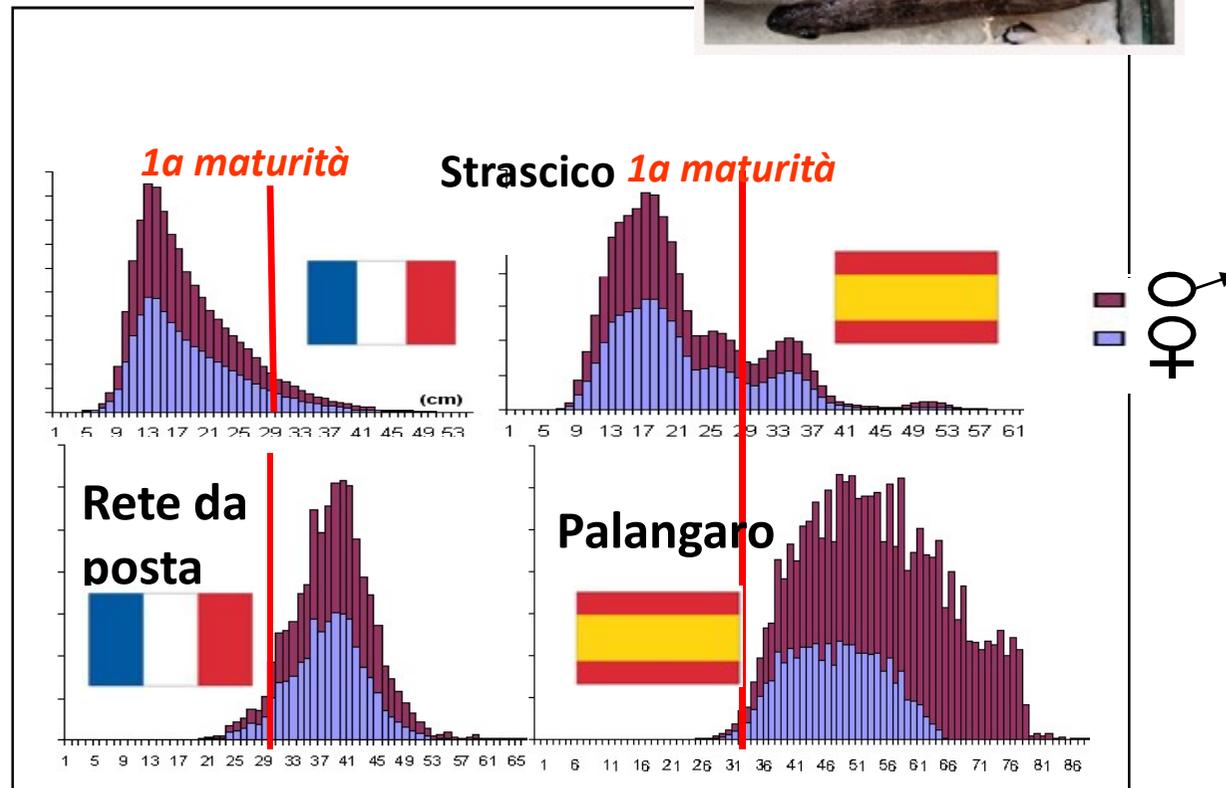
Tale strategia comporterebbe in un aumento sostanziale delle catture per unità di sforzo delle barche artigianali

E permetterebbe un ritorno verso usanze ragionevoli

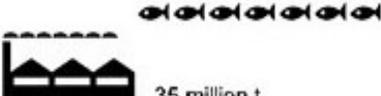
Esistono anche esempi di sovrasfruttamento dovuto alla pesca artigianale
 Ma in generale La pesca artigianale è molto selettiva



Un esempio: il nasello *Merluccius merluccius* del golfo del Leone



Oggi l'importanza della pesca artigianale è riconosciuta da tutti

	 Pesca INDUSTRIALE	Pesca ARTIGIANALE 
Sovvenzioni	\$\$\$\$\$ 25-27 billion	\$ 5-7 billion
Numero di persone impiegate	 about 1/2 million	 over 12 million
Cattura annua per il consumo umano	 about 30 million t	 same: about 30 million t
Cattura per alimenti animali e olio	 35 million t	 Almost none
Consumo annuo carburante	 about 37 million t	 about 5 million t
Cattura per tonnellata di carburante	 =  1-2 t	 =  4-8 t
Scarti a mare	 8-20 million tonnes	 Very little

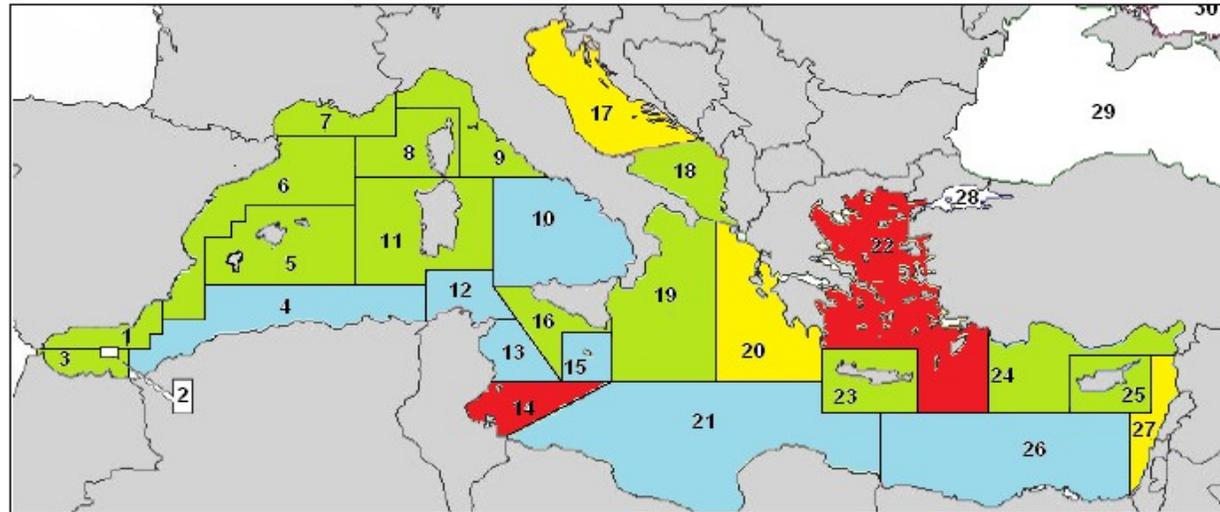
la flotta della pesca artigianale oggi

Navi di piccole dimensioni

Basso investimento economico

70000 barche

80% della flotta mediterranea



10 - 25%

5 - 9%

3 - 4%

1 - 2%

9000-15000 boats

4000-6000 boats

1700-3000 boats

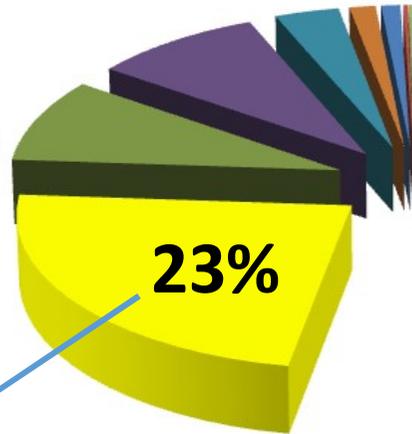
<1600 boats



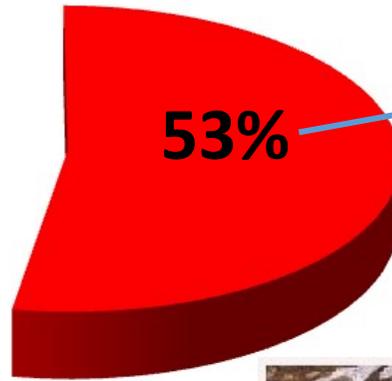
Antichi attrezzi da pesca selettivi ancora in uso

GFCM TASK 1

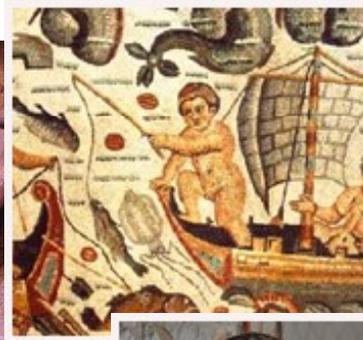
- traps
- surrounding nets
- dredges
- harvesting machines
- seine nets
- gear not known
- lift nets
- miscellaneous gear
- other gear
- trawls



Ami



Reti da posta e tramagli



**Circa 150.000 persone lavorano
Nel settore della pesca artigianale mediterranea:**

Pescatori

Fabbricanti di attrezzi da pesca

Costruttori e manutentori di barche

Costruttori e manutentori di motori

Produttori di ghiaccio

Ristoratori e produttori di piatti cucinati

Commercianti e distributori

Organizzazioni di pescatori:

Antiche ma sempre attive: tradizionali “Prud’homies” francesi, “Cofradias” spagnole...

Strutture socio-economiche moderni:

Cooperative e Organizzazioni di Produttori...



Una produzione di alta qualità



Un forte valore economico



Ma: La sopravvivenza della pesca artigianale è in pericolo

É sempre considerata come una attività marginale



Abbandono dell' attività



Scarso "turn over" generazionale

RINFORZARE IL SETTORE: NUOVE STRATEGIE

Le future strategie gestionali non potrebbero essere una semplice riproduzione delle usanze del passato, ma dovrebbero evolvere verso un approccio ecosistemico alla pesca sostenibile ispirandosi di alcuni principi efficaci della pesca artigianale:



Decentralizzazione

Principio di compartimento delle risorse

Uso delle conoscenze dei pescatori

Potenziamento individuale e collettivo

inclusione delle conoscenze ecologiche tradizionali

Limitazione delle capacità delle flotte e degli sforzi di pesca



Esistono anche esempi di sovrasfruttamento dovuto alla pesca artigianale

Necessità di elaborare piani di gestione della pesca

- includendo la partecipazione di tutti gli attori della filiera
- Con obiettivi precisi (economici, sociali ed ecologici)
- Con regole specifiche ben definite

Il ruolo della Ricerca Scientifica



Due obiettivi da raggiungere :

valutare lo stato delle risorse

valutare gli effetti delle misure gestionali

Molti ostacoli da sormontare :

La scarsità di dati scientifici riduce le possibilità di elaborare piani di gestione.

Esistono poche informazioni sul settore su scala regionale

Le serie di dati sono carenti o sono spesso obsolete

Poche analisi regionali aggiornate periodicamente



NUOVE STRATEGIE

Una alternativa alla "gestione
convenzionale" : **la gestione Partecipativa**
("CO-GESTIONE")

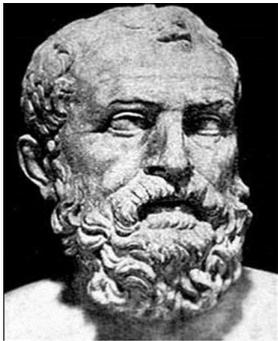
Organizzazione istituzionale
dove la responsabilità della
gestione delle risorse è
condivisa tra il *Government* e gli
attori della filiera pesca



La **Volontà Politica** è la chiave
per il successo di meccanismi di gestione partecipativa

Elementi più rilevanti della co-gestione :

- **Diritti di accesso**: assicurano il senso di responsabilità dei pescatori
- **Chiusura di aree e stagioni** : misura classica ma spesso più efficiente sotto un regime di gestione partecipativa
(forte interesse comunitario)
- **Applicazione volontaria delle regole gestionali**



Solone (uomo di stato e legislatore ateniese, 638–558 AC) suggeriva di stabilire delle leggi tali che i cittadini trovassero più conveniente applicarle che aggirarle...



GRAZIE PER
LA VOSTRA
ATTENZIONE